

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00347097

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTT - Tipologia a frontale architettonico

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo con il calice e il pane e colomba dello Spirito Santo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1979/ post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1911
DTSF - A	1911
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Castellucci Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1863/ 1939
AUTH - Sigla per citazione	00003014
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Grazzini
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XIX-primo quarto sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00005009
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	famiglia Minnucci
CMMD - Data	1911
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ fusione/ incisione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	65
MISL - Larghezza	37
MISP - Profondità	30
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il tabernacolo - a forma di edicola rialzata su zoccolo modanato - è composto da un corpo rettangolare (affiancato da paraste scanalate con capitelli compositi) e coronato da un timpano curvilineo ad arco ribassato. I fianchi del tabernacolo sono impreziositi da sei specchiature rettangolari dal profilo modanato. Sottili cornici segnano le modanature del basamento e quelle inferiori dell'architrave. Lo sportello del tabernacolo è modanato e incernierato lateralmente. Gli stemmi dell'Arte della Lana e della famiglia Minucci - resi a rilievo - sono applicati sulle paraste laterali.
DESI - Codifica Iconclass	11 D32 51; 11 E1; 11 G 19 11; 48 A 98 75; 48 A 98 1; 48 A 98 3; 48 C 16 8
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo. Figure: cherubini. Oggetti: calice; pane. Simboli: (Spirito Santo) colomba. Elementi architettonici: edicola.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla faccia anteriore del tabernacolo
ISRI - Trascrizione	ANNO DOMINI MCMXI
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	corporativo
STMI - Identificazione	Arte della Lana
STMP - Posizione	sulla faccia anteriore del tabernacolo, nella cornice inferiore
STMD - Descrizione	scudo circondato da nastri, d'azzurro all'agnello passante d'argento tenente uno stendardo bifido dello stesso, caricato di una croce di rosso
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Minucci (famiglia)

STMP - Posizione	sulla faccia anteriore del tabernacolo, in alto a destra
STMD - Descrizione	scudo circondato da nastri, di rosso alla fascia d'oro e alle tre stelle dello stesso disposte 2.1
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le fonti documentarie attestano che "il ciborio nuovo tutto d'argento" fu realizzato nel 1911 come, del resto, testimonia anche l'iscrizione presente sulla faccia principale dell'arredo. Esso fu compiuto "su disegno artistico fatto dal professore Giuseppe Castellucci ingegnere di quest'Opera di Santa Maria del Fiore" e poi realizzato dall'argentiere Luigi Grazzini. Quest'ultimo - insieme al fratello Giuseppe - aveva una bottega sul Ponte Vecchio, attiva fra l'ultimo quarto dell'Ottocento e l'inizio del secolo successivo. Il tabernacolo - "del peso di Kg dieci e grammi 65 d'argento" - doveva essere inaugurato il giorno di Ognissanti: in particolare, i documenti specificano che si doveva esporlo sull'altare dell'Immacolata insieme al SS. Sacramento. Gli stemmi applicati sulle paraste del tabernacolo individuano nella famiglia Minucci la munifica committente del prezioso oggetto. I Minucci si distinsero in quegli anni - come riportano i documenti - per numerosi lasciti alla cappella della SS. Concezione, alla quale dovevano dunque unirla particolari legami devozionali. L'altro stemma presente - quello dell'Arte della Lana - palesa un omaggio postumo all'antica corporazione fiorentina, ormai ufficialmente soppressa ma un tempo tradizionale committente e responsabile delle opere metropolitane. Stilisticamente il tabernacolo si ispira a suppellettili cinquecentesche a carattere architettonico, quali paci o reliquiari a edicola. La ripresa neorinascimentale appare, del resto, perfettamente compatibile sia con la sensibilità artistica di inizio Novecento, sia con le eclettiche tendenze revivalistiche dimostrate dai Grazzini in altre suppellettili metropolitane. Nel caso specifico, il tabernacolo mostra un'ornamentazione classicheggiante: paraste scanalate, trabeazioni con festoni vegetali e frontone curvilineo coronato da acroteri acantacei. L'argento del tabernacolo è stato oggetto di un particolare trattamento grazie al quale non subisce l'annerimento da ossidazione.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 422511

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	1891/ 1913

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	1895/ 1911

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1979/12/20

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Argenti fiorentini
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00000005
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 38-40 n. 15; pp. 99-100 n. 59; pp. 130
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Corsini D.
CMPN - Nome	Favilli F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Boschi B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)